

IL DIRIGENTE AD INTERIM SETTORE SERVIZI DEMOANAGRAFICI

Visti i decreti legislativi n. 267/2000 e n.165/2001;

Visto in particolare l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza, attribuendo ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;

Visto il Decreto Commissariale n. 691 del 31/12/2025 con il quale lo scrivente è stato nominato Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Demoanagrafici;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 28.02.2025 con la quale è stato approvato il DUP 2025/2027 (articolo 170, comma 1, D. Lgs 267/2000);

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 15 del 04.03.2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri della Giunta Comunale n. 5 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027.

Vista la Deliberazione del Commissario con poteri del Consiglio Comunale n. 55 del 25.05.2025 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2024;

Vista la proposta del Funzionario titolare di E.Q. del Servizio Elettorale, Dott.ssa Anna Parola, che di seguito si riporta:

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 247 del 24 settembre 2025, pubblicato in pari data sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 65, sono state indette le consultazioni nonché convocati i comizi per il rinnovo degli organi elettivi regionali nelle date di domenica 23 e lunedì 24 novembre 2025.
- con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 248 del 24 settembre 2025 sono stati assegnati i seggi a ciascuna circoscrizione elettorale della Regione;
- come stabilito dal suddetto Decreto del Presidente della Regione Campania n. 247 del 24 settembre 2025, le operazioni di voto si sono svolte regolarmente dalle ore 07:00 alle ore 23:00 di domenica 23 novembre 2025 e dalle ore 07:00 alle ore 15:00 di lunedì 24 novembre 2025.
- con Determina Dirigenziale n. 1753 del 10.10.2025 con la quale, al fine di assicurare la regolare e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alle consultazioni per il rinnovo del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale, da svolgersi nei giorni 23 e 24 novembre 2025, è stato costituito l'Ufficio Elettorale, ed il personale dipendente è stato autorizzato lo svolgimento del lavoro straordinario, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni, a far data dal 10 Ottobre 2025 al 29 Novembre 2025;
- con determinazione dirigenziale n. 2045 del 21/11/2025 si è reso necessario modificare ed integrare il prospetto del lavoro straordinario approvato con la richiamata determinazione dirigenziale di costituzione dell'ufficio elettorale;

Accertato che con le medesime determinazioni dirigenziali n. 1753 del 10/10/2025 e successive di modifica ed integrazione n. 2045 del 21/11/2025, è stato costituito l'ufficio elettorale, assegnando il personale dipendente autorizzato al lavoro straordinario per le attività necessarie al corretto svolgimento delle consultazioni regionali per l'elezione diretta del Presidente e dei Consiglieri;

Richiamato l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni dalla legge 19 marzo 1993, n. 68, modificato da ultimo dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, che testualmente recita:

«Art. 15 - Lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

1. In occasione della organizzazione tecnica di consultazioni elettorali il personale dei comuni, addetto a servizi elettorali, può essere autorizzato dalla rispettiva amministrazione, anche in deroga alle vigenti disposizioni, ad effettuare lavoro straordinario entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, per il periodo intercorrente dal cinquantacinquesimo giorno antecedente la data delle consultazioni elettorali al quinto giorno successivo alla stessa data. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

2. L'autorizzazione si riferisce al personale stabilmente addetto agli uffici interessati, nonché a quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio, con determinazione da adottare preventivamente e nella quale dovranno essere indicati i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario da effettuare e le funzioni da assolvere. La mancata adozione inibisce il pagamento dei compensi;

Considerato che, dalla lettura della norma in argomento si rileva che:

- il calcolo va fatto a mesi, dunque, in sede di autorizzazione preventiva occorre assicurare il rispetto delle suddette condizioni legali, potendo anche autorizzare uno o più dipendenti a effettuare 60 ore mensili, purché la media mensile sia di 40 ore, ossia riducendo in misura corrispondente il numero di ore agli altri dipendenti in modo che la detta media venga sempre rispettata. Posto che il riferimento temporale della norma è quello mensile, la media è pro capite ossia distribuita e calcolata su più persone nell'ambito del mese considerato, mentre il limite massimo è individuale;
- il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti, intendendo così che il calcolo (medio) è riferito al complesso dei dipendenti e non al singolo dipendente.

Visto l'art. 53 della legge 25.05.1970 n. 352, che prevede l'assunzione a carico della Regione Campania di tutte le spese necessarie per l'organizzazione tecnica delle consultazioni referendarie, che i relativi oneri sono anticipati dai Comuni e rimborsati dalla stessa in base a documentato rendiconto da presentare entro il termine perentorio previsto dall'art.1 della legge 147/2013;

Considerato che l'ARAN, nell'orientamento applicativo CFL-256, ha precisato che l'art. 20, comma 1, lett. c) del CCNL del 16.11. 2022:

- nel confermare la disciplina previgente di cui all'art. 18, comma 1, lett. c) del CCNL del 21.05.2018, deve essere correttamente interpretata nel senso che i compensi per lavoro straordinario, effettuato da parte del personale titolare di incarico di EQ, possono essere riconosciuti agli stessi solo nei casi nei quali

vi sia stata l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse;

- nel richiamare l'art. 39, comma 2 del CCNL del 14.9.2000, come integrato dall'art 16 del CCNL del 5.10.2001, rinvia al disposto in essa contenuto secondo cui *“Gli enti provvedono a calcolare ed acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative”*. L'Aran interpreta la locuzione *«acquisire le risorse finanziarie collegate allo straordinario per consultazioni elettorali o referendarie anche per il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative»* in senso restrittivo, ovvero da altre amministrazioni; dunque, ai titolari di incarichi di EQ spettano compensi per lavoro straordinario solo quando un ente terzo ne finanzi la spesa;

Dato atto che con determina dirigenziale n. 72 del 23.01.2026 è stato disposto la liquidazione del lavoro straordinario prestato dal personale per le attività necessarie allo svolgimento delle elezioni regionali;

- con nota protocollo 17826 del 06/02/2026, il Comandante della Polizia Municipale rappresentava che a causa di un'anomalia del programma di rilevazione delle timbrature di presenza in straordinario elettorale, le ore effettuate non sono state registrate;

Ritenuto, per quanto suddetto, di dover procedere alla liquidazione delle prestazioni di lavoro straordinario rese in occasione dello scrutinio afferente all'elezione diretta del Presidente e dei Consiglieri Regionali e precisamente nella giornata di Domenica 23 e lunedì 24 Novembre 2025, ai sottoelencati dipendenti:

1.) Matr. 210 *****

2.) Matr. 998473 *****

Dato atto che le ore di lavoro straordinario sono state effettuate dalla matr. 210 rispettivamente in data 19/11/2025 ore 6.00 (dalle ore 14.30 alle ore 20.30) e ore 7.00 in data 24/11/2025 (dalle ore 7.00 alle ore 14.00) per un totale di ore 13.00, mentre la matricola n. 998473 rispettivamente in data 20/11/2025 ore 6.00 (ore 8.00 alle ore 14.00) e ore 7 nel giorno 24/11/2025 (ore 07.00 alle ore 14.00);

Accertato che dal prospetto rilevato dal personale dell'Ufficio ore da liquidare sono:

sono così distinte :

1. Matr. 210 ore 12, min. 46

2. Matr. 998473 ore 13, min. 02

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il vigente Statuto comunale approvato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 30 del 26/03/2015;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 409 del 14/10/2009 così come modificato con Delibera della Commissione straordinaria n. 31 del 26/03/2015;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. Recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022;
- la Legge n. 241/1990, recante le nuove norme sul procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Dato atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse, anche potenziali, del Funzionario E.Q. proponente e del dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano triennale della Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente piano triennale Anticorruzione;

Dato atto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

per i motivi e le argomentazioni citati in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati;

1. di prendere atto di quanto in premessa esposto;

2. di dare atto che la spesa complessiva è di € 523,09

2. di dover liquidare la somma complessiva di € 395,38 a titolo di compenso per la prestazione di lavoro straordinario resa dai dipendenti del Settore Polizia Municipale, in occasione delle consultazioni elettorali del 23 e 24 Novembre 2025, autorizzato con le determinazioni dirigenziali n.1753 del 10/10/2025 e successive di modifica ed integrazione n. 2045 del 21/11/2025, secondo gli importi indicati nei prospetti allegati;

3. di dare atto che, per il contestuale svolgimento delle consultazioni regionali 2025, le spese sono a carico dello Stato;

4. di dare atto che la spesa complessiva di €523,09, è distinta in € 395,38 per compensi ai dipendenti, € 94,10 per contributi previdenziali (CPDEL) e € 33.61 per contributi fiscali (IRAP);

5. di dare atto che la spesa di € 523,09 di cui € 395,38 per compenso ai dipendenti, € 94,10 per oneri previdenziali (CPDEL) e € 33.61 per oneri fiscali (IRAP), trova copertura sul capitolo 10101454 “Spese

per Consultazioni Elettorali” nel bilancio corrente esercizio, Spesa del personale impegno contabile n. 4474/2025, impegno contabile n. 4775/2025 per CPDEL – impegno contabile 4776/2025 per IRAP;

6. di dare atto che la spesa complessiva è pari ad € 523,09 sarà coperta con risorse trasferite dalla Regione Campania;

7.di dare atto che il relativo compenso è corrisposto alle effettive prestazioni eseguite e viene liquidato ad integrazione della determina 72/2026 con cui è stata disposta la liquidazione al personale dell’ente. ;

8. di trasmettere la presente determinazione di liquidazione all’Ufficio Ragioneria ai fini dell’emissione dei relativi mandati di pagamento e al Servizio Personale per i conseguenti adempimenti;

di dare atto che, ai sensi dell’art. 151, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000, la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione della prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all’art. 183, comma 9, del D. Lgs. n. 267/2000;

di adempiere con l’esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all’art.37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e all’art.1 comma 32 della legge 190/2012; 12;

di dare atto che a norma dell’art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e ss.mm.ii., responsabile del presente procedimento è il Funzionario E.Q. del Servizio Elettorale;

di dare atto che ai sensi dell’art. 6 *bis* della legge 7.6.1990 n. 241, come introdotto dall’art.1, comma 41, della legge 6.11.2012 n. 190, non sussistono motivi di conflitto d’interesse, previsti dalla normativa vigente, per il responsabile del procedimento o per chi lo adotta;

di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall’art.147 bis,1° comma,del D.Lgs.267/2000;

La Funzionaria EQ del Servizio

Dott.ssa Anna Parola

Ritenuto di dover accogliere la proposta del Responsabile del servizio sopra riportata;

Visto il TUEL - D. Lgs n. 267/2000 e ss.ii.mm..

DETERMINA

di far propria ed approvare la proposta riportata in premessa che qui si intende integralmente per ripetuta e trascritta;

di accertare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art.147 bis,1° comma,del D.Lgs.267/2000;

di dare atto che il sottoscritto **Dott. Andrea Euterpio**, Dirigente *ad interim* del Settore Servizi Demoanagrafici presso il Comune di Giugliano in Campania, sotto la propria responsabilità, in relazione all'art. 6 bis della Legge 07.08.1990 n.241, ai sensi e per effetti della Legge 6 novembre 2012 n.190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 200 n.445, **DICHIARA** che in relazione al presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi rispetto alle quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali.

Il Dirigente

Dott. Andrea Euterpio